

3

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

Della Provincia di Brindisi

CONTRATTO DI APPALTO DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DEL-
LA PALAZZINA 14° LOTTO CASE POPOLARI A RISCOATTO, NEL
COMUNE DI BRINDISI.

Importo al netto di ribasso, L. 26.504.020=

IMPRESA: Ing. PATRIZI Umberto fu Giusepietro.

№ 1012 di Repertorio.

REPUBBLICA ITALIANA

in nome della Legge

L'anno milienovecentocinquantesimo, il
giorno *venti* del mese di settembre, in Brindisi
e nella sede dell' Istituto Autonomo per le Case
Popolari della Provincia di Brindisi, sita alla Via
G.B. Casimiro, n. 9.

Innanzi a me Dott. Ing. Giovanni Roma fu
Biagio, Segretario f.f. del predetto Istituto, auto-
rizzato con delibera n. 264 del 20/9/1954 alla stipu-
la dei contratti nell' interesse dell' Istituto stes-
so ai sensi dell' art. 153, comma b), del T.U. sull' Edi-
lizia Popolare Economica, approvato con R.D. 28/4/38,
n. 1165, ci sono personalmente costituiti:

1°)-Il Sig. Conte Ubaldo Vallarino fu Giuseppe, di
anni 43, nato a La Spezia e domiciliato a Brindisi

nella espressa qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, in nome e per conto del quale dichiara di agire,

2°)-Il Sig. Patrizi Umberto fu Giampietro, imprenditore dile, di anni 48, nato a Cisterna (Latina) e domiciliato in Roma alla via G. Ferrari, n. 4.

Le suddette parti, della cui identità personale la Segreteria sono certe, rinunziano col mio assenso all'assistenza dei testimoni.

SI PERMETTE che con provvedimento n. 1274, div. XVI, in data 17/5/1955, il Ministero dei LL. PP. approvava il progetto di costruzioni di alloggi popolari nel Comune di Brindisi da essere assegnati in locazione con patto di futura vendita, redatto dall'Ing. Giovanni Roma per l'ammontare a base d'asta di Lire 27.400.000 autorizzando altresì l'esperimento della licitazione privata per l'appalto dei relativi lavori.

Che disposta la relativa licitazione privata per l'appalto della suddetta costruzione, e fissato lo esperimento al giorno 20 agosto 1955, a ore 11, si inviava invito di partecipazione a n. 24 imprese edilizie, come da raccomandata in data 1 Agosto 1955, n. 212 (allegato n. 1) stabilendosi al

giorno 19 agosto 1955, a ore 18, la scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Che esposita la detta licitazione privata, nella data avanti indicata, con la relativo verbale, (allegato n.2), i lavori di cui innanzi vennero aggiudicati alla Impresa Ing. Patrizi Umberto in Giampietre, col ribasso d'asta di L.3,27%, (lire tre e centesimi ventisette per cento).

Che l'aggiudicazione stessa veniva fatta con la accettazione di tutte le condizioni stabilite nel relativo Capitolato Speciale d'Appalto (Allegato 3), ed alle altre contenute nell'invito alla licitazione in data 1 Agosto 1955, n.212.

TUTTO CIO' PREMESSO? le costituite parti convergono e stipulano quanto segue:

ART.I-Tanto la narrativa che precede quanto gli atti in essa elementi, compresi i disegni del progetto tecnico di costruzione, (Allegato n.4), tutti controfirmati dall'Impresa Ing. Patrizi Umberto in Giampietre si intendono qui integralmente trascritti e formano parte integrante del presente contratto, nel quale, ove brevita' lo richieda, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, sara' piu' brevemente chiamato I.I.U.T.O. e l'Impresa Ing. Patrizi Umberto in Giampietre

IMPRESA.

ART.2- Il Com.te Ubaldo Vallarino nella sua espressa qualita' ed in nome e per conto dell' Istituto che rappresenta cede in appalto al Sig.Ing.Patrizi Umberto fu Giampietro, il quale accetta l'appalto per la esecuzione dei lavori di costruzione 14° lotte Case Popolari nel Comune di Brindisi, giusta progetto redatto dall' Ing.Giovanni Roma ed approvato dal Ministero del LL.PP., con provvedimento in data 17 maggio 1955, n.1274, Div.XVI, per l'importo presunto a base d'asta di L.27.400.000= (lire ventisette milioni quattrocento), che, per effetto del ribasso offerto in sede di licitazione di L.3,270/0, (lire tre e centesimi ventisette per cento), sui prezzi previsti dal progetto stesso, si riduce a netto L.26.504.020= (lire ventisei milioni cinquecentoquattrescilaenti).

ART.3- Si conviene che tutti i pagamenti in dipendenza dell'appalto di cui al presente contratto, saranno effettuati con versamenti in acconto a rate di netto L.3.000.000= (lire tremilioni), ciascuna in base agli stati di avanzamento da compilarsi giusta quanto disposto dall' art.58 del Regolamento 25/5/1895, n.350, da prelevarsi sull'apposito mutuo concesso dalla Cassa DB. e PP.

Nessun interesse potrà essere richiesto all'Istituto per eventuali ritardi nei pagamenti suddetti, anche se i ritardi in parola dovessero eccedere i termini previsti dalla presente legislazione sui lavori pubblici, dovendosi ritenere, per espressa pattuizione, compreso detto cenno nell'alta contrattuale.

ART. 4 - A garanzia degli obblighi assunti con il presente contratto l'Impresa ha provveduto al deposito dei seguenti titoli al valore nominale di L. 1.600.000.- con ordinativo di incasso presso il Banco di Napoli - Filiale di Brindisi - tesoriere dello Istituto:

Obbligazioni di Credito Fondiario delle Venezie 5^o/o dal n° 43311 al n° 43318 - n° 8 titoli da L. 200.000.- ciascuno - senza serie - che al corso di L. 88.- danno un controvalore di L. 1.408.000.- (lire unmilionequattrocentottanta).

Tale cauzione rimarrà vincolata fino al termine degli effetti del presente contratto.

ART. 5 - Per tutto quanto riguarda la designazione, forma e dimensioni delle opere, qualità e provenienza dei materiali, modo di esecuzione ed ordine da tenersi nell'andamento dei lavori, tempo, utile per la ultimazione dei lavori e relativa penale, pagamenti

in acconto e conto finale, visita di collaudatori ed in genere per tutto quanto concerne la esecuzione delle opere oggetto del presente contratto e gli oneri, gli obblighi e responsabilità dell'appaltatore, si fa espresse richiamo a quanto disposto dallo allegato Capitolato Speciale, per quanto in detto Capitolato speciale eventualmente non considerato al Regolamento Generale sulla contabilità dello Stato ed al Capitolato Generale per le costruzioni di opere dipendenti dal Ministero dei LL.PP.-

ART. 6 - La Impresa dichiara di avere piena perfetta conoscenza di tutte le opere da eseguirsi, delle condizioni locali delle cave e dei materiali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi che rimangono fissi ed invariati.

ART. 7 - Il Sig. Ing. Umberto PATRIZI fu Giampietro presentata quale supplente solido per tutti gli obblighi derivanti dal presente contratto di appalto il Sig. PATRIZI Goffredo fu Giampietro di anni nato a Roma ed ivi domiciliato che offre tutte le garanzie di idoneità e che presente in questo atto dichiara di accettare.

ART. 8 - Per tutti i rapporti con l'Istituto l'Impresa PATRIZI Ing. Umberto fu Giampietro elegge il

seo domicilio in Brindisi presso la Segreteria Comunale.

ART. 9 - Le spese tutte del presente contratto per diritti di segreteria, registrazione di atti, ed ogni altra inerente le imposte e tasse presenti e future e compresa l'Imposta Generale sull'Entrata, sono ad esso esclusivo carico dell'Impresa, la quale, però, usufruirà, se ed in quanto applicabili di tutte le agevolazioni fiscali previste a favore degli Istituti Autonomi per le Case Popolari.

Il presente contratto, redatto in carta semplice, verrà registrato a tassa fissa minima a norma dello Art. 34 della Legge 2/7/1949, n° 408 e successive integrazioni, contenenti disposizioni per l'incremento delle costruzioni edilizie.

È richiesto lo Segretario rogante ho ricevuto e stipulato il presente contratto scritto da persona di mia fiducia, con fogli tre e propriamente su facciate sei e righe 15, il quale viene sottoscritto senza eccezioni dalle parti costituite dopo che da me si è data lettura di esso ad alta ed intelligibile voce alle parti medesime che lo hanno riconosciuto su mia richiesta conforme alla loro volontà

FIRMATI: Com.te Ubaldo VALLARINO fu Giuseppe; Ing. Umberto PATRIZI fu Giampietro; Goffredo PATRIZI fu

Giampietro; Ing. Giovanni ROMA, Segretario Rogante.

Registrato a Brindisi il 19 Ottobre 1955 n. 499

Mod. I Vol. 106->Esatte L. 2.100.= (Lire Duemila-
cento) IL PROCURATORE F.to : Illeggibile

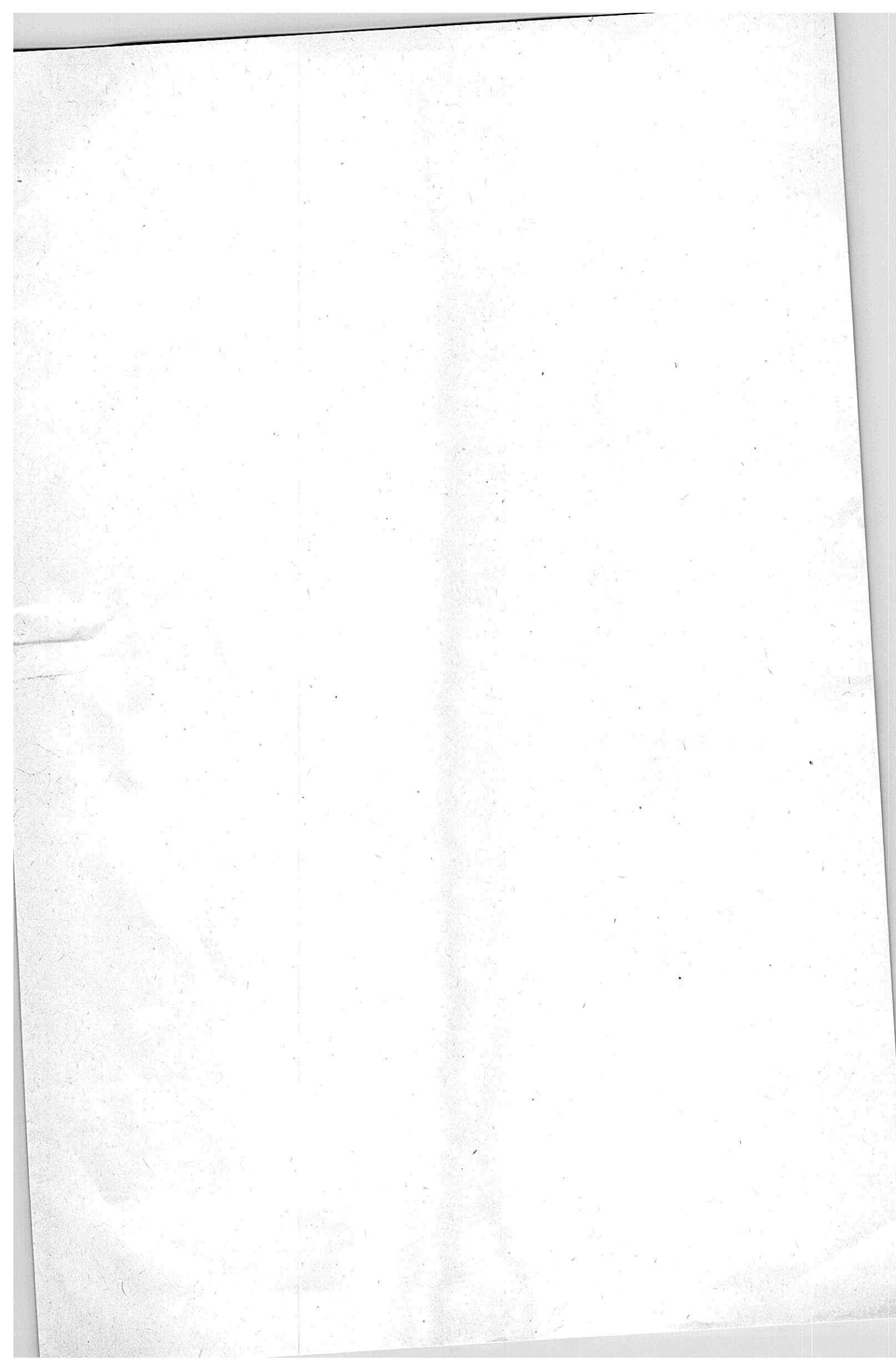
PER COPIA CONFORME

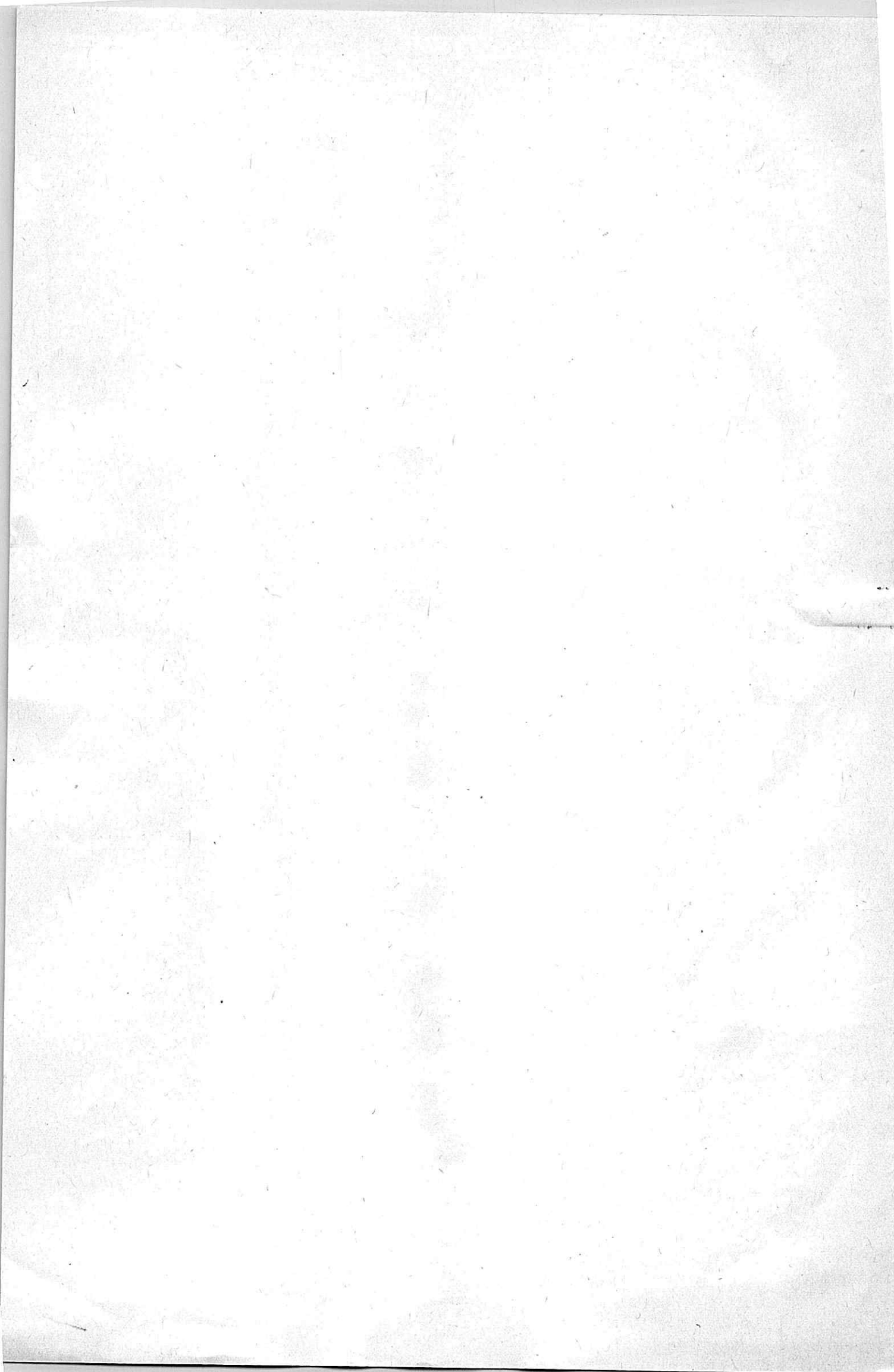
BRINDISI 19 Dicembre 1955

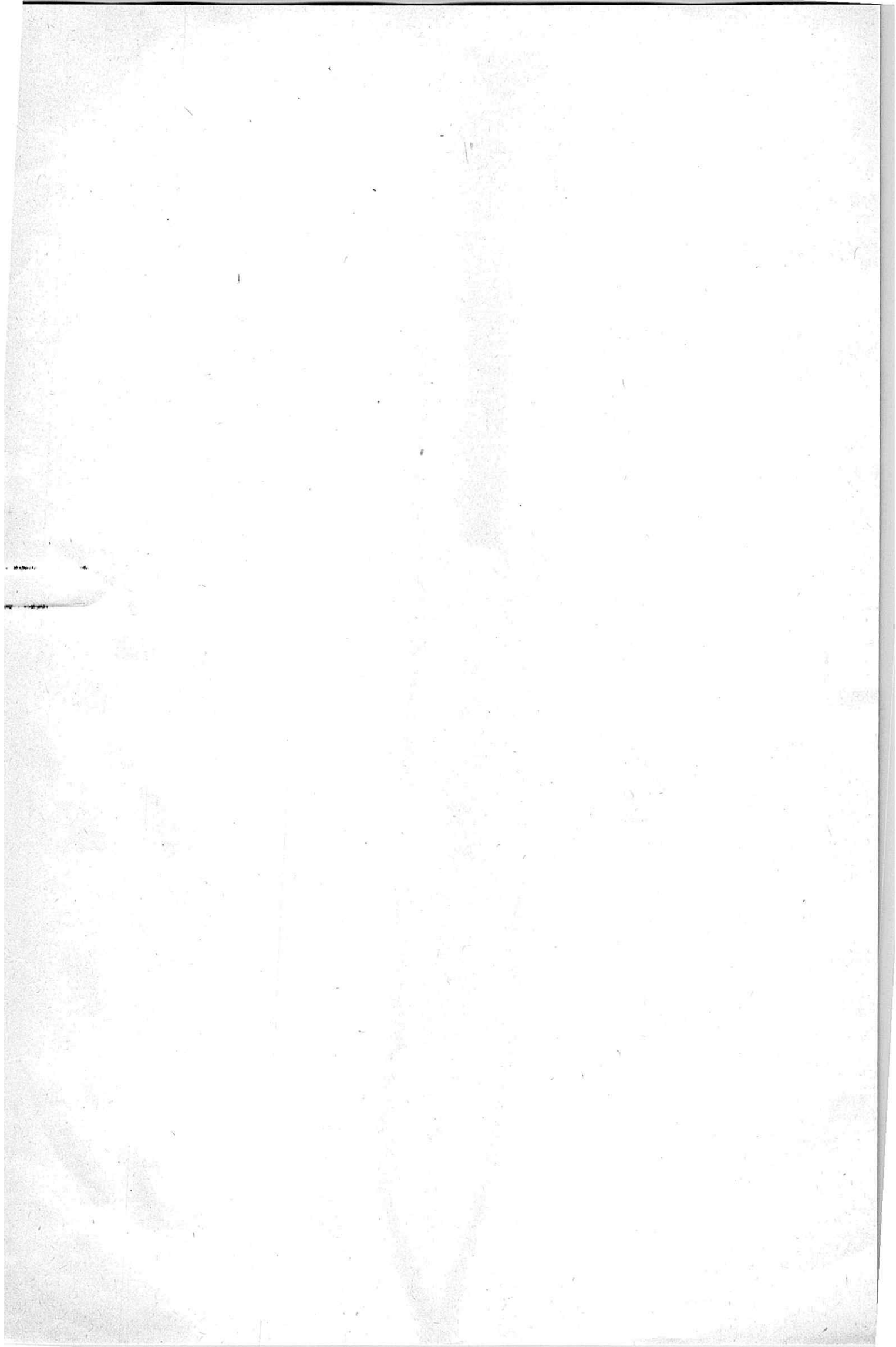
IL PRESIDENTE
(Gonf. Ubaldo Vallarino)

SECRETARIO









001

